

ARCS - Arci Culture Solidali

Codice Fiscale: 96148350588

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

ARCS – ARCI Culture Solidali APS è un'Associazione di Promozione Sociale di solidarietà, cooperazione e volontariato internazionale di cui al Capitolo V lettera n) del Codice Terzo Settore (Dlgs. 117/2017).

ARCS è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n. 2016/337/000132/3, in qualità di soggetto di cui all'art. 26 della L.125/2014. Il 21 novembre 2011 è stata iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n.383, con il numero 176. È iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 07/11/2022, con numero di Repertorio 98190 nella sezione Associazioni di promozione sociale (Aps).

Certificazione Istituto Italiano della donazione.

ARCS dal 2011 è socio dell'Istituto Italiano della Donazione ed è inserita nel database “Io dono sicuro”. Il percorso di adesione all'IID ha previsto il conferimento del marchio Donare con fiducia. Si tratta di un vero e proprio percorso di certificazione che passa attraverso un processo di audit documentale che verifica, tra i molti requisiti, la compliance circa il corretto utilizzo da parte dell'organizzazione dei fondi raccolti e delle risorse impiegate nelle attività a garanzia di trasparenza amministrativa e di rendicontazione nei confronti di donatori pubblici e privati. La verifica da parte dell'Istituto per il mantenimento del marchio è effettuata con cadenza biennale.

Registro Europeo della trasparenza

ARCS è inserita nel Registro Europeo della Trasparenza, istituito presso il Segretariato congiunto del Registro per la trasparenza (SCRT). Il registro per la trasparenza è una banca dati che elenca le organizzazioni che svolgono attività di lobbying, advocacy e azione in relazione al processo legislativo e di attuazione delle politiche delle istituzioni europee, comprese le misure progettuali. Il registro mette in evidenza quali sono gli interessi perseguiti, chi è chiamato a gestire la governance per perseguirli e con quali risorse finanziarie, e in questo modo rende possibile il controllo pubblico, offrendo ai cittadini e ad altri gruppi di interesse la possibilità di monitorare le attività dei lobbisti.

Missione

ARCS promuove processi di empowerment comunitario, inclusione e promozione sociale e culturale e per il cambiamento verso la sostenibilità, l'uguaglianza e i pieni diritti e la giustizia globale; promuove iniziative e programmi di partecipazione attiva di cittadine e cittadini attraverso l'educazione alla cittadinanza globale, alla pace e al dialogo interculturale e intergenerazionale, nella pratica della solidarietà, dell'aiuto umanitario e della cooperazione in Italia e nel mondo per il rafforzamento dell'ownership democratica. Promuove partenariati nazionali e internazionali basati sulla pari dignità nel coinvolgimento dei gruppi target, con una particolare attenzione allo sviluppo comunitario, per garantire a tutti e in particolare a coloro che appartengono a fasce della popolazione più vulnerabili:

1. empowerment e piena inclusione sociale, economica, lavorativa, culturale, generazionale e di genere;
2. affermazione e difesa dei diritti civili;
3. mobilità e libera aggregazione;
4. aiuto umanitario, protezione e accoglienza e inclusione sociale e lavorativa per la popolazione profuga e migrante
5. educazione e formazione
6. tutela dei beni comuni e del patrimonio ambientale e culturale, materiale e immateriale
7. sostenibilità sociale, economica e ambientale

ARCS agisce per realizzare un mondo di diritti globali, di pace e di democrazia, giusto e sostenibile condividendo gli obiettivi prioritari dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (<https://unric.org/it/agenda-2030/>).

La strategia di ARCS ha come presupposto essenziale il coinvolgimento delle comunità di cittadine e cittadini con l'obiettivo di valorizzare le aggregazioni civili e rafforzarne l'ownership democratica.

Tra le finalità statutarie figurano:

- l'affermazione dei valori della solidarietà, della pace, della non violenza, dei diritti universali e della giustizia globale;
- la lotta a ogni forma di povertà, discriminazione ed esclusione sociale e politica;
- la promozione sociale e culturale di cittadine e cittadini, attraverso l'affermazione della partecipazione e dell'ownership democratica e il rafforzamento delle relazioni di cooperazione tra comunità e tra territori;
- l'affermazione e la tutela delle pari opportunità e dell'empowerment di genere;
- la conoscenza e l'attuazione dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia;
- l'attuazione dei codici e delle convenzioni internazionali che regolano l'intervento umanitario;
- la valorizzazione delle comunità e delle culture indigene;
- la tutela e il sostegno alle attiviste e attivisti per i diritti umani;
- la diffusione e valorizzazione dei principi fondativi dell'Unione Europea;
- l'affermazione di stili di vita consapevoli e socialmente sostenibili;
- la tutela e la valorizzazione di tutti i beni comuni.

Attività di interesse generale di cui all'Art. 5 richiamate nello statuto

Attività di interesse generale

ARCS APS esercita senza finalità di lucro le seguenti attività di interesse generale, così come indicate nell'art. 5 del decreto legislativo 117/2017:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione svolge inoltre attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i donatori.

L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'associazione e delle organizzazioni aderenti, ove compatibili, le attività di cui all'art.5 del CTS e all'art.2 del Decreto Impresa Sociale (D.lgs. 112/2017) e successive modificazioni e integrazioni.

Nel 2025 ARCS APS non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto

È iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 07/11/2022, con numero di Repertorio 98190 nella sezione Associazioni di promozione sociale (Aps)

Regime fiscale applicato

Come Associazione di Promozione Sociale ARCS APS è soggetta unicamente alla tassazione IRAP.

Sedi al 31/12/2025

Sede legale: Via dei Monti di Pietralata, 16 00157 Roma

Tel. (+39) 06 41609500 (+39) 06 41609214

www.arcsculturesolidali.org

Altre sedi

Lazio (Roma)

- Umbria (Perugia)
- Abruzzo (Pescara)
- Abruzzo (Teramo)
- Marche (Ancona)
- Liguria (Genova)
- Emilia-Romagna (Bologna)
- Emilia-Romagna (Modena)
- Lombardia (Milano)
- Piemonte (Torino)
- Veneto (Padova)
- Campania (Napoli)
- Campania (Caserta)
- Puglia (Bari)
- Puglia (Foggia)
- Sardegna (Cagliari)
- Sardegna (Guspini)
- Calabria (Crotone)
- Calabria (Catanzaro)
- Sicilia (Palermo)

Calabria (Catanzaro)

Sicilia (Palermo)

Sedi decentrate

Bosnia Erzegovina (Mostar)
Serbia (Novi Sad)
Cuba (La Havana)
Cuba (Pinar del Rio)
Giordania (Amman)
Libano (Beirut)
Tunisia (Tataouine)
Tunisia (Tunisi)
Camerun (Dschang)
Senegal (Linguere)
Niger (Niamey)
Ucraina (Kyiv)

Attività svolte

Le attività di interesse sopra indicate in base al Capitolo 5 del Codice del Terzo Settore sono svolte attraverso programmi e progetti a livello nazionale, europeo e mondiale, con differenti partner, donatori e sostenitori nei seguenti settori:

- solidarietà, volontariato e cooperazione internazionale allo sviluppo;
- informazione, sensibilizzazione ed educazione formale e informale alla cittadinanza mondiale, allo sviluppo, al consumo critico, consapevole e sostenibile;
- emergenza e aiuto umanitario;
- valorizzazione e tutela del patrimonio culturale;
- tutela ambientale;
- ricerca e documentazione;
- impiego di giovani in servizio civile volontario;
- scambio e volontariato internazionale e mobilità anche giovanile attraverso: programmi di servizio civile nazionale ed internazionale, Corpi Europei di Solidarietà (ESC);
- programmi di formazione e stage in Italia e all'estero di completamento e sostegno ai percorsi di istruzione secondaria e universitaria in convenzione con istituzioni scolastiche e universitarie ed Enti di ricerca e formazione;
- campi di lavoro e conoscenza;
- promozione e costituzione di reti e coalizioni solidali a livello nazionale, europeo e mondiale.

Nel 2025 ARCS APS ha 43 progetti attivi: 25 di cooperazione internazionale allo sviluppo, 13 di volontariato, educazione e formazione, 5 di emergenza.

Di questi 7 avviati nell'anno in corso, 20 chiusi e 16 risultano in corso.

I paesi coinvolti in programmi di sviluppo e di prima e seconda emergenza sono 7.

I paesi coinvolti in programmi e progetti europei (ESC, SCU, ECG) sono 8.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI

ARCS APS è nata per volontà delle socie e dei soci di ARCI e si riconosce nelle finalità e negli indirizzi di questa associazione, pur mantenendo la propria autonomia giuridica, patrimoniale, e decisionale per quanto concerne sia la sfera organizzativa sia quella della Governance. ARCS APS è associazione indipendente da enti, pubblici e privati aventi scopo di lucro sia italiani che stranieri.

Possono aderire ad ARCS APS, acquisendo la qualifica di associati, le tipologie di organizzazioni – enti di Terzo Settore in particolare associazioni di promozione sociale, reti associative, enti senza scopo di lucro, fondazioni – che ne condividano gli scopi sociali e vogliano concorrere ad attuarli, in sintonia con la propria missione statutaria.

Le 113 organizzazioni che attualmente compongono la base sociale di ARCS sono tutte associazioni di promozione sociale.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Le organizzazioni associate formano l'Assemblea che è l'organo al centro dell'organizzazione: ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; esso approva le linee guida programmatiche e le politiche di ARCS. Nel corso del 2025 l'Assemblea ordinaria, si è riunita una volta.

Le organizzazioni ricevono regolarmente la newsletter di ARCS. Sono invitate a partecipare a tutti gli eventi organizzati da ARCS in particolare a quelli che nascono all'interno delle campagne di comunicazione e raccolta fondi.

Dirigenti, volontari e volontarie, attiviste e attivisti che sostengono le attività di ARCS nei territori e partecipano alle iniziative internazionali di scambio beneficiano di attività formative in presenza e online.

Rispetto alla definizione o revisione di priorità di programmazione strategica, ARCS si impegna a coinvolgere le organizzazioni socie con percorsi non soltanto istituzionalizzati, come gli appuntamenti dell'Assemblea, ma anche nei percorsi di approfondimento e valutazione del proprio operare, alla luce dell'evoluzione dei contesti geopolitici e sociali in cui opera a livello locale e globale come associazione di promozione sociale: dalle crisi e le emergenze nei conflitti o per le pandemie, all'emergere di fenomeni di esclusione sociale nelle aree e con il partenariato in essere o al presentarsi di occasioni di ampliamento delle proprie attività a livello territoriale e tematico di cittadinanza attiva, nel rispetto della mission.

Le socie e i soci operanti nelle sedi decentrate dell'Associazione realizzano iniziative locali di formazione, sensibilizzazione e promozione in relazione alle attività progettuali in essere all'estero e in Italia. In particolare, il coinvolgimento del tessuto sociale di ARCS anche per il 2025 è avvenuto con le campagne di solidarietà e fundraising diffuso e nelle attività dei progetti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nelle azioni sostenute dal programma Erasmus+, nelle iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Per garantire la massima partecipazione delle realtà associate, di dirigenti, volontari e volontarie e delle comunità in cui svolgono le attività associative, ARCS si avvale anche dello strumento del webinar per iniziative di approfondimento politico e culturale, in particolare sui temi di carattere nazionale e internazionale che interessano ARCS per la sua mission e le attività di interesse generale e specifico: questo per garantire a tutti una relazione di aggiornamento continuo e di maggiore coinvolgimento.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Al fine di presentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico realizzato nell'esercizio, il presente bilancio è stato redatto con attenta valutazione della sostenibilità e dei risultati ottenuti, rispettando l'impostazione che la governance ha dato come prioritaria.

Nella stesura del documento di Bilancio è stato rigorosamente rispettato il criterio della competenza economica, sono stati indicati i proventi solo se effettivamente realizzati e considerate le perdite, ancorché stimate e/o conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- rendiconto della gestione;
- relazione di missione.

Il presente è conforme alle scritture contabili dell'Associazione mentre i Principi Contabili utilizzati, sono in linea con quelli raccomandati dallo O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il presente Bilancio al 31.12.2025 è il ventunesimo bilancio redatto secondo lo schema raccomandato dalla Commissione aziende no profit istituita dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e il secondo redatto secondo i modelli di bilancio degli enti del Terzo Settore definiti dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 112/2020 e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/ 2017).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice civile.

Ai fini delle impostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica.

I principi contabili e i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. I più significativi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 sono i seguenti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale per un importo corrispondente al fondo svalutazione crediti stimato a fine esercizio.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La modalità di contabilizzazione dei crediti e dei debiti nei confronti degli Enti finanziatori viene effettuata come segue: i Costi ed i Ricavi relativi ai Progetti finanziati in essere, vengono iscritti attribuendoli specificamente ai Centri di Costo corrispondenti ad ogni Progetto; la rilevazione dei Contributi ricevuti viene effettuata nel momento dell'effettiva erogazione del contributo stesso da parte del finanziatore.

Per poter redigere il Bilancio rispettando il criterio della competenza economica si provvede, in sede di compilazione del medesimo, a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio per i quali non si siano ancora ricevuti i corrispondenti contributi e parimenti a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei contributi ricevuti per i quali non siano state ancora sostenute le spese corrispondenti, con riferimento analitico ad ogni singolo Progetto, sulla base di una Tabella appositamente elaborata a partire dalle risultanze contabili di ogni Centro di Costo.

Patrimonio libero – Deficit patrimoniale

Il fondo patrimoniale risulta dalla differenza tra le attività e le passività consolidate nei trascorsi esercizi finanziari. Il raccordo con la gestione finanziaria è dato dalla somma algebrica con il risultato della gestione finanziaria corrente. Tale fondo risultante, se positivo, costituisce il patrimonio netto dell'Associazione alla data di riferimento.

Rendiconto della gestione

Il rendiconto della gestione accoglie, oltre alle spese di struttura, le componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le componenti positive e negative del conto di gestione sono classificate con riferimento alla natura delle stesse, separando quelle di competenza dei progetti da quelle di competenza della struttura.

Quote associative, donazioni e offerte

Le quote associative sono imputate in conto capitale. Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate nel conto di gestione, mentre le donazioni effettuate in conto capitale sono allocate direttamente al patrimonio dell'Associazione.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non vi sono accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si registrano immobilizzazioni immateriali per € 0

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Valore storico di inizio esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	3.398 €	3.398 €
Fondo ammortamento di inizio esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	3.398 €	3.398 €
Valore di Bilancio di inizio esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Incrementi per acquisizioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ammortamento dell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Si registrano immobilizzazioni materiali per € 0 al netto del fondo ammortamento per: mobili e arredi e macchine per ufficio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Valore storico di inizio esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Fondo ammortamento di inizio esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Valore di Bilancio di	- €	- €	- €	- €	- €	- €

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
inizio esercizio						
Incrementi per acquisizioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ammortamento dell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altre variazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Valore storico di fine esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Valore ammortamento di fine esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Valore di fine esercizio	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Si registrano immobilizzazioni finanziarie per € 27.670, rappresentate per € 1.770 in quote di partecipazione in Banca Popolare Etica, per € 20.000 da social bond Banca Popolare Etica, per € 2.400 in partecipazione alla Fondazione Triulza e, infine, € 3.500 relative alla partecipazione all'associazione EXPO dei Popoli. Nel 2024 il valore delle immobilizzazioni finanziarie era di € 27.670.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Valore storico di inizio esercizio	- €	- €	27.670,00 €	27.670,00 €
Fondo ammortamento di inizio esercizio	- €	- €	- €	- €
Valore di Bilancio di inizio esercizio	- €	- €	27.670,00 €	27.670,00 €
Incrementi per acquisizioni	- €	- €	- €	- €
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- €	- €	- €	- €
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	- €	- €	- €	- €
Ammortamento dell'esercizio	- €	- €	- €	- €
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	- €	- €	- €	- €
Altre variazioni	- €	- €	- €	- €
Valore storico di fine	- €	- €	27.670 €	27.670 €

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
esercizio				
Valore ammortamento di fine esercizio	- €	- €	- €	- €
Valore di fine esercizio	- €	- €	27.670 €	27.670 €

5) Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6) CREDITI E DEBITI

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale per un importo corrispondente al fondo svalutazione crediti stimato a fine esercizio.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

La modalità di contabilizzazione dei crediti e dei debiti nei confronti degli Enti finanziatori viene effettuata come segue: i Costi ed i Ricavi relativi ai Progetti finanziati in essere, vengono iscritti attribuendoli specificamente ai Centri di Costo corrispondenti ad ogni Progetto; la rilevazione dei Contributi ricevuti viene effettuata nel momento dell'effettiva erogazione del contributo stesso da parte del finanziatore.

Per poter redigere il Bilancio rispettando il criterio della competenza economica si provvede, in sede di compilazione del medesimo, a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio per i quali non si siano ancora ricevuti i corrispondenti contributi e parimenti a sospendere, rinviandola al successivo esercizio, la quota parte dei contributi ricevuti per i quali non siano state ancora sostenute le spese corrispondenti, con riferimento analitico ad ogni singolo Progetto, sulla base di una Tabella appositamente elaborata a partire dalle risultanze contabili di ogni Centro di Costo.

Rendiconto della gestione

Il rendiconto della gestione accoglie, oltre alle spese di struttura, le componenti positive e negative connesse alla gestione dei contributi ricevuti. Le componenti positive e negative del conto di gestione sono classificate con riferimento alla natura delle stesse, separando quelle di competenza dei progetti da quelle di competenza della struttura.

Quote associative, donazioni e offerte

Le quote associative sono imputate in conto capitale. Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate nel conto di gestione, mentre le donazioni effettuate in conto capitale sono allocate direttamente al patrimonio dell'Associazione.

Per garantire una maggior trasparenza, seppur non espressamente richiesto dalla normativa, si indica la composizione dei crediti e debiti.

Crediti	2025	2024
2) verso associati e fondatori	3.950	2.400
Crediti per quote associative ordinarie	3.950	2.400
3) verso enti pubblici	8.800.566	7.736.912
Crediti per contributi da AICS	6.903.900	5.798.957
Crediti per contributi da Regione Puglia	8.000	40.000
Crediti per contributi da Regione Lombardia	0	39.900
Crediti per contributi da Regione Emilia Romagna	67.614	60.625
Crediti per contributi da Fondaz.Modena	0	18.350
Crediti per contributi da Ministero dell'Interno	1.050.000	1.500.000
Crediti per contributi da Commissione Europea	94.146	168.490
Crediti per contributi da Min.del Lavoro e Pol.Soc.	233.286	110.590
Crediti per contributi da Comune di Prato	443.620	0
4) verso soggetti privati per contributi	63.000	60.339
Crediti per contributi da Tavola Valdese	63.000	60.339
12) verso altri	4.685.507	3.718.028
Crediti v/PARTNER	11.655	11.030
Dipendenti c/ant. spese viaggio	0	1.244
Dipendenti c/anticipi spese diverse	9.706	0
c/ant. collaboratori e soci	-246	0
Crediti Irap	0	8.352
Bonus D.L. 21/2020	608	0
Cauzioni attive su utenze	439	439
Anticipi v. Fornitori	10.456	858
Crediti v. Banco Posta	1.276	1.276
#ANTICIPAZIONE PROGETTI#	4.784.221	3.743.181
Fondo svalutazione crediti	-132.000	-40.000
Totali	13.553.632	11.517.678

I Crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni sono pari a € 7.330 relativi a un saldo atteso per contributi di attività progetto di anni precedenti gestito da Arci Perugia

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad **€ 13.553.632** contro **€ 11.517.678** al 31 dicembre 2024

I crediti verso associati ammontano a € 3.950 sono le quote associative 2024-2025 che risultano non ancora incassate al 31/12/2025.

Crediti verso Enti Pubblici ammontano a complessivi € 8.800.566 e sono relativi ai progetti i cui accordi e disciplinari sono stati finalizzati tra la fine del 2024 e tutto il 2025.

In modo da rendere più leggibili i dati stessi, in tabella risultano già esplicitati gli importi a credito suddivisi per i rispettivi Enti finanziatori.

Crediti verso Enti Privati/Tavola Valdese ammonta ad € 63.000 relativi ai progetti i cui accordi e disciplinari sono stati finalizzati tra la fine del 2024 e tutto il 2025.

Crediti verso partner ammontano ad € 11.655

- **11.030 risalenti ad anni precedenti** relativi ad un saldo atteso per contributi di attività di progetto di anni precedenti gestiti da partner e così divisi: € 7330 da Arci Perugia e € 3700 dal partner TAMAT.

- **625,00** dal partner AOI.

Crediti verso i Dipendenti per anticipi spese diverse € 9.706 si riferiscono a spese anticipate per le varie trasferte e missioni e non ancora rendicontati al 31/12/2025.

Crediti verso collaboratori e soci ammontano a € - 246 per un maggior esborso relativo ad una missione che si provvederà a rimborsare al collaboratore nel 2026.

Credito tributario di € 608 per Bonus D.L. 21/2020 che andrà a recupero con l'F24 in pagamento a gennaio.

Il credito per il deposito cauzionale Poste Italiane S.P.A. per € 439 è relativo al pagamento per i servizi di pagamento e servizi accessori collegati al conto corrente.

Gli **anticipi verso i Fornitori sono pari ad € 10.456** per anticipi a fornitore ucraino su progetto di emergenza € 10.000,00 e € 456 su proforma per vigilanza sanitaria dipendenti.

Il credito per il deposito cauzionale Poste Italiane S.P.A. per € 1.276 è relativo alla cauzione versata per i servizi di pagamento e servizi accessori collegati al conto corrente.

Le **Disponibilità liquide** ammontano ad € 5.451.058 e sono relative alle somme depositate in conti correnti e casse sia in Italia che nelle sedi estere dopo l'allineamento del programma contabile con il modulo progetti.

Attività finanziarie	2025	2024
----------------------	------	------

Disponibilità liquide	2025	2024	Variazione
1) depositi bancari e postali	5.407.202	2.281.565	+3.125.637
3) danaro e valori in cassa	43.856	38.170	+5.686
Totali	5.451.058	2.319.735	3.131.323

Nelle disponibilità oltre ai conti in Italia e all'estero risulta aperto per € 60.400 il conto Transitorio invii in Loco per le somme inviate alle sedi estere negli ultimi giorni dell'anno e quindi non ancora ricevute nei conti correnti di destinazione.

Il valore dei Depositi bancari e postali è composto da:

1. Depositi bancari e postali in Italia € 4.329.785
2. Depositi bancari relativi alle sedi estero € 1.077.418

Il valore del danaro e valori in cassa è composto da:

1. Denaro e valori in cassa sede in Italia € 59
2. Denaro e valori in cassa sedi estero € 37.632
3. Carte € 6.165

Debiti

I debiti complessivi nel 2025 ad € 18.726.717, rispetto al valore di € 13.591.351 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Debiti	2025	2024
debiti verso banche	1.376.814	935.185
debiti verso fornitori	255.046	91.760
debiti tributari	26.084	7.821
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.683	31.080
debiti verso dipendenti e collaboratori	3.911	54.666
12) altri debiti	17.027.180	12.470.838
Totali	18.726.717	13.591.351

I debiti Vs Banche nel 2025 ammontano ad € 1.376.814 e sono composti:

per euro 836 per Mutuo Fondo Garanzia Banca Etica;

per euro 6.626 per Mutuo Sollievo presso Banca Intesa San Paolo;

Mutuo Banca Intesa € 99.000 acceso nel 2025;

Debiti per € 700.988 di anticipazione presso Banca Intesa San Paolo.

Debiti per € 569.365 di anticipazioni presso Banca Etica.

Al 31 dicembre 2025 i debiti verso i fornitori ammontano a € 255.046 di cui € 246.646 sono relativi a fatture ricevute non saldate:

€ 207.624 per contratti di acquisto per forniture destinate alle attività legate ai progetti all'estero;

€ 23.850 per affitti e servizi sede;

€ 451 servizi di pulizia sede;

€ 2.511 servizi di traduzione;

€ 2.612 per polizze assicurative;

€ 9.597 per biglietteria aerea e ferroviaria

€ 8.400 registrati come fatture da ricevere e sono relativi a due fatture relative ad Audit di progetto.

I debiti tributari correnti al 31 dicembre 2025 risultano essere pari a € 26.084 relativi alle somme dovute all'erario per le paghe del mese di dicembre regolarmente versate con il pagamento dell'F24 del mese di gennaio 2026 e sono costituiti da:

- Erario c/IRAP € 4.017
- Erario c/ritenute parasubordinati € 610
- Erario c/addizionale comunale IRPEF dipendenti € 163
- Erario c/addizionale Regionale IRPEF dipendenti € 251
- Erario c/imposte sostitutive IRPEF € 21.043

I debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza al 31 dicembre 2025 sono pari a € 37.683 e sono costituiti da:

- debiti per versamenti Inps dovuti per i contratti di collaborazione e personale dipendente per € 35.504
- debito per ritenute sindacali per € 374
- debiti per versamenti contributi Inps Fondo EST per € 290;
- debito per versamenti contributi Inail pari a € 1.515.

I debiti per il personale e collaboratori sono pari ad € 3.911 e sono così suddivisi:

- debito per rimborso spese dipendenti, pari ad € 1.052 e si tratta di debiti nei confronti dei dipendenti, relativi a rimborsi non ancora effettuati.
- Collaboratori c/rimborsi da liquidare € 2.858 si tratta di debiti nei confronti dei collaboratori, relativi a rimborsi non ancora effettuati.

La voce Altri debiti pari a € 17.027.180 risulta essere composta da:

Debiti progetti finanziati € 1.016.203 per contributi ricevuti e ancora non spesi su progetti

Debiti v. ARCI € 70.892 debito verso la sede nazionale ARCI per costi di gestione e servizi dovuti al dicembre 2025 e quota residua di un prestito concesso relativo ai costi di gestione ordinaria del 2022.

Debiti v. Partner € 88.710 per debiti diversi per accordi attività progetti;

Debiti per attività tipiche € 15.851.375 sono e sono i debiti v/Enti Pubblici e Privati per i progetti approvati nel 2025 decurtati i costi già sostenuti:

Debiti v. AICS € 12.026.808

Debiti v. Regione Puglia € 38.168

Debiti v. Regione Lombardia € 1.548

Debiti v. Regione Emilia-Romagna € 53.519

Debiti v. Fondazione Modena € 18.750

Debiti v. Tavola Valdese € 66.032

Debiti v. Ministero dell'Interno € 1.315.642

Debiti v. Commissione Europea € 208.732

Debiti v. Min. del Lavoro e Pol. Soc. € 648.101

Debiti v. Comune di Prato € 1.474.075

Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Debiti	Di durata residua superiore a 5 anni	Assistiti da Garanzie reali su beni sociali
Verso Banche	7.462	-
Totale	7.462	-

I debiti superiori a 5 anni sono inseriti nella voce “Altri debiti” della tabella inserita nel paragrafo “Debiti”. Si riferiscono a debiti verso banche per l’accensione di due mutui rispettivamente:

- debiti residui al 31 dicembre 2025 come già segnalato risultano quindi essere di:
- € 836 - Mutuo BPE Fondo Garanzia a 20 anni (nel 2024 €10.654);
- € 6.626 – Banca Intesa San Paolo Mutuo Prestito Sollievo (nel 2024 € 24.266).

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Non vi sono ratei e risconti attivi o passivi iscritti nell'esercizio come da bilancio.

Altri fondi

Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo trattamento fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Ammonta a € 185.757 per il trattamento di fine servizio del personale dipendente. Nel 2024 era pari a € 166.696.

Altri fondi

Nel corso del 2022 per la prima volta si è provveduto ad operare un accantonamento a fondo di ratei e permessi.

Al 31.12.2025 il fondo è pari a € 66.562 così costituito:

€ 48.558 relativamente ai ratei ferie e € 18.004 relativamente ai ratei permessi.

Fondo per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2025 non si rilevano fondi per rischi e oneri corrispondenti al trattamento di fine servizio per i collaboratori con contratto pluriennale al 31 dicembre 2024.

Si è provveduto all'accantonamento ai Fondi per rischi e oneri che ammonta nel 2025 ad € 66.562 contro € 60.548 al 31/12/2024.

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio libero risulta pari a € 46.487 rispetto a € 41.733 del 31 dicembre 2024. La composizione del patrimonio libero è la seguente:

- risultato gestionale esercizi precedenti 46.487
- risultato d'esercizio in corso € 6.837

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	- €	- €	- €	- €
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate destinate da terzi	- €	- €	- €	- €
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	- €	- €	- €	- €
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	41.733 €	4.755 €	- €	46.487 €
Altre riserve	- €	- €	- €	- €
Totale PATRIMONIO LIBERO	41.733 €	4.755 €	- €	46.487 €
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	- €	- €	- €	6.837 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.733 €	4.755 €	- €	53.324 €

Rispetto all'impiego di fondi e contributi, ARCS non ha finalità diverse da quelle legate alla progettazione in cooperazione allo sviluppo, emergenza e volontariato internazionali.

10) ESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	12.367.267	+394.289	12.761.556
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.650	0	5.650
Proventi del 5 per mille	1.652	+2.256	3.908
Contributi da soggetti privati	1.467.624	- 1.254.201	213.423
Contributi da enti pubblici	3.361.930	+1.577.911	4.939.841
Altri ricavi, rendite e proventi	7.530.411	+68.323	7.598.734
Da attività di raccolta fondi	26.694	-197	26.497
Proventi da raccolte fondi	22.152	+226	22.378
Proventi da raccolta fondi da privati	4.542	-423	4.119
Da attività finanziarie e patrimoniali	85	+35.970	36.055
Da rapporti bancari	0	0	0
Da altri investimenti finanziari	85	+85	170
Altri proventi	0	+35.885	35.885
Di supporto generale	32.044	+777.931	809.975
Altri proventi di supporto generale	32.044	+777.931	809.975

Proventi da soggetti privati	
Quote Sociali	5.650
5xMille	3.908
Proventi per progetti da altri enti /IFS	144.583
Progetti Otto per Mille Tavola Valdese, PCM, CEI	56.420
Contributi da / associazioniI	12.420

Proventi da Enti pubblici	4.787.948
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo €	4.142.620
MAWARID(risorse): Gestione agricola, acqua e rifiuti per lo sviluppo inclusivo	130.042
Neet's net: In rete per una crescita economica inclusiva e sostenibile. Occupazione dignitosa, imprenditoria, acquisizione di competenze e partecipazione di ragazze e ragazzi vulnerabili	233.056
FORMER	68.196
PRIMA TRANCHE PINAR AID 012821/01/1	290.572
Matanzas AID 12955	285.258

SAWA Prim. Emer. Libano AID 03146.01.0	363.881
SALDO PROG.CAMERUN ELLE	65.600
"Orti di Pace" AID 012970/02/0	297.224
Jerash Sostenibile: Valorizzare il Patrimonio culturale per un turismo inclusivo	468.300
Mafadeh - Turismo Sostenibile integrato, sviluppo locale e accesso al mercato del lavoro a Baalbek e Hermel	179.533
"Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione colpita dalla crisi in Ucraina" - AID 12832 Capofila FOCSIV	98.712
NEXT GENERATION CUBA	4.658
Iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione colpita dalla crisi in Ucraina"-AID	720.000
Prog. Reg.Lombardia emergenza Ucraina"WASH"	8.842
Prog. di Emergenza AICS sede di Amman: "Boro'om – Opportunità di impiego formale e sviluppo dell'imprenditoria nei governatorati di Mafrq e Aqaba" AID 12485/01/0	638.400
Progetto AICS capofila Comune di Nuoro "RINOVA - Risanamento Ambientale, nuova occupazione e valorizzazione del territorio a TATAQUINE" AID 012314/02/2	262.435
Mbean bidi (coltivare ciò che si mangia): produttrici e giovani produttori per l'agricoltura sostenibile e l'alimentazione sana in Camerun	27.911
Ministero affari Esteri e Cooperazione Internazionale	7.500
Prog. MAECI Scambi Giovanili	7.500
UE (Commissione Europea, Consiglio d'Europa) così ripartiti:	249.463
Prog. RE-ACT IN - ERASMUS-YOUTH-2021-CB	105.388
ERASMUS+ 2023-1-KA151-0137032	10.406
LOOK UP! ERASMUS+ 2023-1-KA154-0137116	7.700
Prog.EACEA CREAC — ERASMUS-EDU-2023-CB-VET	125.969
Ministero dell'Interno - € 206.191 così dettagliati:	206.191
YOU UCRINE Arci solidarieta'	31.733
WOK AU MBOA CUP F41D24000140008 RELINT 2024	174.458
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così dettagliati:	92.537
Avviso 2/2020	24.952
Avviso 2/CO_RE: Comunità Reattive e Resilienti	28.734
"Sustainability Hub"MDL - Avviso 2/24	38.851
Enti Locali - così dettagliati:	89.637
Prog. Regione Emilia Romagna" Graine"	14.458
ASTRA : ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE AGROECOLOGICHE	27.264
Regione Puglia-Smar-T - Sustainable Means for Agricultural Recovery in Tataouine (Comune di Smar).	1.182
CHEMS - CHemins d'Expérience dans la Mémoire du Sud Bando RER 2025	50
Fondi ricevuti in loco Tunisia	3.417
Regione Emilia Romagna «SELMA - Soutien à l'Agriculture Locale, à la micro entreprise et à l'empowerment de femmes et jeunes en Tunisie» AID 011904 /ARCS/TUN	43.266

Contratti con Enti Pubblici sono pari ad € 151.894 così suddivisi:

Contributi progetti Servizio Civile	73.658
Proventi per progetti con Altri Enti	78.237

Gli altri ricavi rendite e proventi sono di € 7.598.734 e sono relativi a:

risorse anticipate anno in corso 4.784.221;

risorse ricevute e non spese dell'anno precedente € 2.814.513.

Per la specifica delle quali si rimanda all'allegato n.1.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	11.834.946	+1.116.403	12.951.349
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.637.986	+ 624.470	3.262.456
2) Servizi	867.333	+ 226.845	1.094.178
3) Godimento beni di terzi	1.515	+ 2.123	3.638
4) Personale	1.056.053	+ 293.458	1.349.511
7) Oneri diversi di gestione	7.272.059	- 30.493	7.241.566
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.876	+ 12.246	27.122
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0		0
3) Altri oneri	14.876	+ 12.246	27.122
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	36.975	+ 66.216	103.191
1) Su rapporti bancari	3.091	+ 5.985	9.076
2) Su prestiti	14.747	- 13.122	1.625
6) Altri oneri	19.137	+ 73.353	92.490
E) Costi e oneri di supporto generale	534.538	+ 11.045	545.583
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.752	+ 11.840	19.592
2) Servizi	185.159	+ 29.134	214.293
3) Godimento beni di terzi	12.057	+ 2.616	14.673
4) Personale	207.708	+ 3.741	211.449
Ammortamenti	0	0	0
Altri oneri	121.862	- 36.286	85.576

Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

In merito ai costi relativi a materie prime sussidiarie e di consumo di merci si precisa che nell'anno sono stati implementate le attività su progetti di ristrutturazione di beni architettonici.

Tra gli oneri diversi di gestione per attività di interesse generale si segnalano le rilevazioni di € 3.743.181 spese anticipate per progetti dell'anno precedente contro € 2.900.588 rilevate nel 2024 e, € 1.016.202 relativi alle risorse ricevute e non spese dell'anno in corso che per il 2024 ammontavano ad € 2.814.513

Tra i costi e gli oneri diversi sono stati rilevati € 6.441,45 a fronte di € 72.152 del 2024 Quota ONG, e € 92.000 al fondo per svalutazione crediti che nel 2024 era di € 40.000.

Costi ed oneri da raccolta fondi si rileva un'uscita nella sezione altri oneri relativi a fondi di una campagna chiusa nel 2024 che sono stati imputati ad una campagna attiva nel 2025 per € 20.338.

Tra i costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali si rileva una perdita su cambi di € 92.490 per allineamento valute dal modulo progetto.

12) EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono considerate campagna di raccolta fondi.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel 2025 ARCS ha contato su una squadra di 166 persone formata da dipendenti, collaboratrici e collaboratori, operatrici e operatori territoriali, personale locale, volontarie e volontari.

Numero dipendenti ripartiti per categoria				
COMPOSIZIONE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	DONNE	UOMINI	TOTALE
Personale dipendente	CCNL	10	1	11
Personale espatriato	Cococo	6	8	14
Collaboratrici e collaboratori in Italia	Cococo	2	1	3
Operatori territoriali	Volontarie/i	30	51	81
Volontarie e volontari	Volontarie/i	14	6	20
Personale locale	Contratti locali	17	16	33
TOTALE		79	83	162

Il rapporto tra personale locale di ARCS e personale espatriato è di 1:2,36.

Risulta pertanto rispettato il rapporto massimo di uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017

14) COMPENSI

Compensi all'Organo di amministrazione, all'Organo di controllo e al soggetto incaricato della Revisione legale

Gli Amministratori non percepiscono compenso. Differentemente, l'organo di controllo percepisce un compenso pari ad € 6.000.

15) ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

16) PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate

17) DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Destinazione Avanzo - Copertura Disavanzo	Importo
riserva di utili o avanzi di gestione	€ 6.837
	Totale € 6.837
Eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	-----

18) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ARCS APS si è consolidata come un'organizzazione di grande affidabilità, apprezzata dai donatori istituzionali e privati, che riconoscono il nostro impegno in termini di trasparenza, qualità degli output e impatto sociale, economico e ambientale dei progetti realizzati.

Negli ultimi anni, abbiamo rafforzato le relazioni con enti e alcune fondazioni private, grazie anche alle call per progetti legate alle raccolte dell'8xmille (Tavola Valdese, CEI, DPCM) e al rapporto attivato dal 2024 con una Fondazione Internazionale cofinanziatrice di in un progetto sul tema del Patrimonio a Cuba.

Tra i finanziatori pubblici, figurano l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), le Nazioni Unite (OCHA), l'Unione Europea, il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Responsabilità Sociale delle Imprese, oltre a Enti Locali, Comuni e Regioni.

L'organizzazione opera sia in Italia che all'estero, intervenendo in diversi Paesi: dal Medio Oriente all'Africa, dall'America Latina all'Europa. La nostra capacità di diversificare le tematiche dei progetti ci permette di raggiungere vari beneficiari e di attrarre diversi tipi di donatori.

Nonostante questa diversificazione, la maggior parte dei finanziamenti proviene ancora da fonti pubbliche, il che può portare a qualche instabilità legata alle tempistiche di erogazione delle tranche da parte di alcuni finanziatori. Per questo, ARCS APS sta lavorando per ampliare ulteriormente il numero di donatori privati, puntando a un impatto maggiore del settore privato in programmi di partenariato e rafforzando la collaborazione con il mondo della ricerca e dell'università.

In specifico nel 2025 si è attivata una collaborazione con l'Istituto Centrale nazionale per il Restauro e ICCROM e con le Università della Sapienza, Roma 2 Tor Vergata e Roma 3 e altri atenei europei.

Negli ultimi anni, si sono avviate partnership e firmato accordi con le Nazioni Unite, soprattutto in ambito di emergenza, in Libano e Giordania, grazie anche alla nostra presenza in Ucraina, dove ARCS sta lavorando per ottenere l'accreditamento presso le varie agenzie ONU.

La costante ricerca di diversificazione dei donatori ha portato risultati positivi anche nel 2025:

- **Risultati quantitativi:** miglioramento del quadro finanziario in termini di risorse da donatori differenziati
- **Risultati qualitativi:** sviluppo di progetti diversificati, innovativi e in linea con le richieste di vari donatori internazionali e non, in particolare nel campo della partnership pubblico-privato e del settore profit/non profit, in linea con l'Obiettivo 17 dell'Agenda Globale 2030.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse umane, ARCS APS si impegna a mantenere le collaborazioni stabili, rinnovare i contratti e favorire l'ingresso di donne e giovani e fasce sociali fragili nel mondo del lavoro.

Supportiamo lo sviluppo delle competenze attraverso programmi di formazione annuali e puntiamo a trasformare molte collaborazioni in rapporti di lavoro strutturati, dall'apprendistato all'assunzione a tempo determinato o indeterminato.

ARCS APS ha sviluppato una policy specifica per la formazione di stagiste e stagisti, volontari e volontarie, con l'obiettivo di favorire un loro sbocco occupazionale nel settore, preferibilmente all'interno della stessa organizzazione. Questo percorso formativo include coinvolgimento in programmi di scambio e formazione giovanile, come ERASMUS+ o SCU-Servizio Civile Internazionale, accompagnando i partecipanti nello sviluppo di competenze generali e settoriali, quali progettazione, amministrazione, contabilità, formazione e altre competenze legate alla cooperazione internazionale allo sviluppo, all'educazione alla cittadinanza globale e al sostegno e inclusione di categorie fragili.

Durante la pandemia, a partire dal 2020 e per buona parte del 2021, ARCS APS ha adottato lo smart working a causa del primo grande lockdown. Attualmente questa modalità viene applicata in modo parziale, adattandosi alle esigenze familiari e personali di ciascuno/a dipendente, grazie alla regolamentazione del "lavoro agile". Questa scelta si è rivelata positiva, migliorando la produttività e facilitando la conciliazione tra vita lavorativa e privata del team della sede nazionale.

Per garantire una gestione efficace del lavoro agile, tutto il personale dipendente dispone di dispositivi personali nelle sedi decentrate. La Direzione si occupa di funzioni chiave come Health, Safety, Security, Comunicazione, Fundraising, Segreteria e servizi generali. In particolare, le funzioni di sicurezza sono affidate a figure previste dal Testo Unico sulla Sicurezza 81/08, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente, il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e i responsabili di primo soccorso e antincendio. ARCS APS ha inoltre implementato un Safety Management System che coinvolge figure come l'HSS (Health Safety Security) Global Manager, HSS Officer e HSS Country Manager, operanti nei Paesi esteri. La normativa sulla Privacy è gestita da un referente dedicato.

La comunicazione e il fundraising sono affidati a un responsabile che, insieme alla Direzione, definisce le strategie di comunicazione, gestisce i canali social, le attività di promozione e raccolta fondi, oltre a curare le pubblicazioni e la documentazione tecnica. La segreteria generale supporta le varie aree organizzative, mentre l'amministrazione e il controllo di gestione sono affidati a una responsabile amministrativa, assistenti e responsabili di area e di progetto, che si occupano di rendicontazione, bilanci e adempimenti normativi.

La gestione delle risorse umane è coordinata dalla Direttrice, con il supporto dei responsabili di area. La progettazione strategica e il monitoraggio delle attività sono affidati a responsabili di area specializzati in diverse regioni e settori (Medio Oriente, Africa, America Latina, Italia/Europa, Youth mobility, Educazione e Informazione). Questi coordinano le attività nei singoli Paesi, gestiscono le relazioni con partner e finanziatori, e supervisionano i Project Manager, che si occupano della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei singoli interventi. In alcuni casi, sono previste figure di supporto come project assistant e focal point.

ARCS APS si impegna a garantire pari opportunità in tutte le fasi di selezione, formazione e avanzamento di carriera, promuovendo una cultura inclusiva che valorizza la differenza e riduce le fragilità.

Il personale dipendente è impiegato presso la sede di Roma così come la maggior parte delle persone che appartengono al gruppo di collaboratrici e collaboratori. Le operatrici e gli operatori territoriali sono dislocati presso le altre sedi italiane di ARCS APS. Il personale espatriato è impiegato nei Paesi di attività di ARCS APS.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come per ogni preventivo di ARCS APS negli ultimi cinque anni, le previsioni di entrata sono state formulate con un approccio prudentiale, includendo esclusivamente i dati relativi ai contratti già firmati al momento della stesura, nonostante siano in corso le trattative con i donatori per ottenere finanziamenti per ulteriori progetti.

Il rendiconto gestionale per il 2026 prevede un equilibrio sostanziale tra oneri, costi, proventi e ricavi.

Sono confermati gli investimenti volti a rafforzare le procedure di gestione operativa di ARCS APS, con particolare attenzione al settore contabile, agli adeguamenti necessari per garantire trasparenza e alla formazione del personale. Questi interventi rispondono non solo alle richieste degli enti finanziatori, ma soprattutto alle normative del Codice del Terzo Settore, in quanto ARCS APS è iscritta al RUNTS.

È stata avviata verso il completamento la revisione complessiva delle procedure interne, finalizzata alla certificazione ai sensi del d.l. 231/2001, riguardante la responsabilità amministrativa degli enti.

Nel 2022 è stato intrapreso un percorso di trasformazione di ARCS APS in una Rete di Secondo Livello, che ha portato alla definizione di un nuovo assetto associativo, di un nuovo Statuto e a cambiamenti nella governance. Questo processo ha coinvolto attivamente la base sociale, generando un rinnovato interesse partecipativo e rafforzando le risorse umane impegnate in iniziative di fund raising, progetti e partenariati territoriali con Enti Locali e altre realtà del Terzo Settore.

In questo contesto, è fondamentale adottare una politica associativa che responsabilizzi tutti i livelli di governance, favorendo incontri periodici tra staff e dirigenti e la valutazione delle relazioni tra la sede centrale e le strutture decentrate in Italia.

Il 2026 vede una previsione certa di finalizzazione delle nuove partnership attivate sia nel settore del privato non profit e profit, sia con gli altri Enti della cooperazione internazionale a livello italiano di sistema: università, enti di ricerca, Regioni e altre autorità locali. Si tratta ormai di accordi e attività di coprogrammazione arrivate a definizione che si stanno sviluppando in coprogettazione condivisa.

Gli uffici all'estero stanno già lavorando in questa direzione e i primi risultati sono evidenti; tuttavia, si tratta di un cambio di paradigma, che implica una trasformazione culturale dell'idea di solidarietà e cooperazione internazionale per ARCS APS. Partendo da solide progettazioni in corso, l'obiettivo è sviluppare programmi pluriennali e multi-paese, rafforzando l'autorevolezza e puntando sulla sostenibilità.

E' stata messa in agenda per il 2026 un'importante iniziativa di condivisione delle linee programmatiche dell'associazione volta a coinvolgere nella stesura di una strategia pluriennale entro l'anno le sedi estere: è prevista una settimana residenziale a Roma di Staff Meeting con la partecipazione di referenti internazionali degli staff locali di ARCS APS nella primavera.

Le basi di questa evoluzione, che nel 2025 hanno visto ARCS APS espandere le proprie attività, sono un segnale positivo non solo per una prevedibile stabilità economico-finanziaria, ma anche per un'evoluzione qualitativa e diversificata delle iniziative.

Con i programmi in Italia, ARCS APS conferma la sua missione di promozione della cittadinanza attiva a livello globale, valorizzando le competenze nella lotta alle discriminazioni, alla povertà e all'esclusione sociale, elementi fondamentali delle sue attività di solidarietà e cooperazione internazionale. Al tempo stesso, l'associazione consolida il proprio patrimonio associativo con progettazioni volte al rafforzamento in termini di capacity building su temi che riguardano la solidarietà internazionale come promozione di economia civile e buone pratiche di coprogettazione di comunità.

ARCS APS ha individuato strumenti e risorse in supporto alla diversificazione degli Enti donatori e alla qualificazione di un'accountability autorevole nei confronti degli Enti privati e delle Agenzie internazionali per garantire una sostenibilità pluriennale e lo sviluppo di nuove linee di programma.

Il 2026 è anche l'anno in cui ARCS APS deve organizzare il percorso che si completerà con l'elezione dei nuovi organismi entro i primi mesi del successivo 2027: l'obiettivo e la finalità del processo di condivisione

tra la parte gestionale delle attività e quella di presidenza e governance nella definizione di una strategia pluriennale è previsto che porti ad una partecipazione in scambio fattivo con le associazioni locali aderenti in Italia alla rete ARCS APS. Tra il mese di settembre e l'Assemblea di ARCS APS di dicembre 2026 verrà redatta un'agenda associativa che calendarizzerà i passaggi del percorso e aggiornerà le priorità per la stesura delle Linee Strategiche pluriennali da presentare all'Assemblea elettiva.

20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Nel 2025 l'ente è riuscito a tener fede agli impegni statutari in termini di attività di interesse generale. Per informazioni e dati dettagliati sulle attività si può fare riferimento al bilancio sociale del 2025 disponibile sul sito di ARCS a partire dal 30 giugno 2026.

21) ATTIVITA' DIVERSE

Non vi sono attività diverse da segnalare rispetto a quelle di interesse generale che contribuiscano al perseguimento della mission dell'Ente

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non vi sono attività diverse da segnalare rispetto a quelle di interesse generale che contribuiscano al perseguimento della mission dell'Ente

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA

Le retribuzioni sono coerenti secondo quanto stabilito dal Contratto Nazionale Collettivo applicato, e alle rispettive mansioni. CCNL applicato: Commercio – Terziario, Distribuzione e Servizi.

Inquadramento del personale dipendente	Donne	Uomini	Totale
Quadri	1		1
Impiegate di I livello	4	1	5
Impiegate/i di II livello	5		5
Impiegati di III livello	0		0
Impiegati di IV livello	0		0
Totale	10	1	11

I valori di seguito riportati si riferiscono alla retribuzione annuale lorda

Retribuzione più elevata: € 57.593

Retribuzione meno elevata: € 35.350

Il 90,9% dei dipendenti ha contratti a tempo indeterminato

Il 100% ha contratti full time

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente è pari a 1:1,63.

Risulta pertanto rispettato il rapporto massimo di uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017.

24) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Questo settore di attività di ARCS è in evoluzione dal 2020, con l'obiettivo di definire piani strategici e di indirizzo pluriennali di intervento che veda nella raccolta fondi un'attività prioritaria dell'organizzazione anche attraverso un maggiore coinvolgimento delle organizzazioni socie.

Si presentano di seguito le campagne tematiche che hanno avuto uno sviluppo nel corso del 2025 precisando che risultano indicati, per correttezza, in oneri di raccolta fondi le somme effettivamente spese nell'anno pur avendo in bilancio un saldo costi di € 27.122,21 in quanto per € 20.337,66 dei fondi raccolti in anni precedenti su una campagna chiusa sono stati destinati ad un'altra aperta con le stesse finalità come meglio specificato di seguito, tutto questo per trasparenza ai fini del calcolo dei costi in centesimi per ogni euro raccolto.

Anno 2025		
Oneri raccolta fondi	€	11.139,08
Proventi raccolta fondi	€	26.497,17

Costo in centesimi per 1 euro di raccolta 0.420

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Di seguito le campagne rendicontate quest'anno.

CAMPAGNA EMERGENZA UCRAINA

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	€ 20.338
Totale b)	€ 20.338
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 20.338

La campagna di raccolta fondi si era svolta nel 2024 e al 31/12/2025 è stata chiusa, per correttezza i fondi residuali raccolti a fine 2024 sono stati destinati ed imputati alla campagna di Emergenza Libano, avendo le stesse finalità di aiuto a popolazioni in guerra.

EMERGENZA LIBANO

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 550
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	€ 20.338
Totale a)	€ 20.888
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	€ 3.047
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	€ 3.047
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 17.841

È stata portata avanti una raccolta fondi indipendente in risposta all'emergenza in corso in Libano dal 01/01/2025 al 31/12/2025

Il progetto ha raggiunto 1.130 individui - circa 230 famiglie, dentro e fuori dai centri di accoglienza a Baalbek-Hermel, una delle zone più colpite dai bombardamenti - con kit di assistenza medica, beni alimentari (pasti pronti, latte in polvere), kit per l'igiene personale (shampoo, pannolini, assorbenti).

I fondi in entrata risultano per € 550 raccolti nel 2025 sulla campagna mentre, € 20.337,66 sono fondi residui di fine 2024 girati dalla raccolta Campagna Emergenza Ucraina chiusa alla Campagna Emergenza Libano trattandosi di campagne con le stesse finalità di aiuto a paesi in guerra.

I costi sostenuti nel 2025 sono stati € 3.047,20 per acquisto di Kit medici.

La Campagna è ancora in corso ed i fondi saranno spesi nel 2026.

EMERGENZA GAZA

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 1.560
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 1.560
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	€ 1
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	

-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	€ 1
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 1.559

Dal 01/01/2025 al 31/12/2025 ARCS assieme alla Rete AOI continua a raccogliere fondi per questa gravissima emergenza umanitaria.

I fondi raccolti come da bilancio allegato ammontano ad € 1.560,00 i costi sostenuti sono relativi alle commissioni di piattaforma per € 1,06. La Campagna è ancora in corso ed i fondi saranno spesi nel 2026.

CAMPAGNA LE CINEMA COLISEE' ASS.TIRO

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 2.492
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 2.492
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	€ 5.870
-oneri per acquisto servizi	€ 42
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	€ 1.500
Totale b)	€ 7.412
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 4.920

La raccolta fondi si è svolta dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

In collaborazione con l'Associazione Tiro per le Arti, lo storico Cinéma Le Colisée di Beirut (Hamra) sarà trasformato nel Teatro Nazionale Libanese. Questo spazio culturale accessibile fungerà da rifugio sicuro e strumento di coesione sociale in tempi di crisi. Il suo obiettivo è sostenere gli artisti emergenti provenienti da comunità emarginate, creare posti di lavoro per i giovani in Libano e utilizzare l'arte per ricostruire il tessuto sociale della città.

Sono stati raccolti fondi per € 2.492 e spesi per costi campagna € 7.412. (per la ristrutturazione del cinema teatro).

ALTRE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI RICORRENTI

CAMPAGNA CULTURE SOLIDALI	
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 764
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€ 764
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	€
-oneri per acquisto servizi	€ 242
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	€ 98
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	€ 338
-altri oneri	€
Totale b)	€ 679
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 85
CAMPAGNA PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEI GIOVANI E DEI BAMBINI	
a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	€ 794
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	€
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
	€ 0
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	€ 794

Quelle sopra descritte sono campagne ricorrenti di ARCS quindi i fondi sono stati raccolti in tutto il 2025.

I fondi della campagna generale Culture Solidali hanno sostenuto la partecipazione di una delegazione dell'Associazione Tiro per le Arti del Libano all'Assemblea dei Popoli e alla Marcia della Pace Perugia-Assisi, promuovendo lo scambio culturale per rafforzare le reti di solidarietà internazionale e il dialogo tra le comunità. I fondi raccolti per la campagna sono stati € 764 ed i costi sostenuti € 679.

I fondi raccolti per la campagna per il sostegno delle attività dei giovani e delle giovani e dei bambini e bambine raccolgono donazioni ricorrenti che sono state di € 794 la campagna nel 2026 sarà chiusa ed i fondi convogliati nella campagna generale ed utilizzati per le emergenze umanitarie nei paesi in guerra.

25) ALTRE INFORMAZIONI.